



**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,**  
**Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali**  
**U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino**  
**50 17 05**

*Il Dirigente*

REGIONE CAMPANIA

**Prot. 2021. 0246420 06/05/2021 13,17**  
Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : AL COMUNE DI ROCCABASCIERANA; ALL'AMMINISTRAZIONE PROVIN...  
ALL'ARPAE DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO; ALL'A.S.L. DI AVELLINO  
Classifica : 52.5. Fascicolo : 37 del 2021



Al Comune di Roccabascerana (AV)  
Piazza M. Imbriani, 1  
83016 Roccabascerana (AV)

All'Amministrazione Provinciale  
Servizio Ecologia  
Piazza Libertà  
83100 Avellino

All'A.R.P.A.C. Dip. Prov. Avellino  
Via Circumvallazione, 162  
83100 Avellino

All'ASL AV  
Salute Pubblica  
Via degli Imbimbo, 10/12  
83100 Avellino

All'Ente Idrico Campano  
Ambito Distrettuale "Calore Irpino"  
Casa della Cultura "Victor Hugo"  
Via Seminario 1  
83100 Avellino

Al Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale  
Viale A. Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
81100 Caserta

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco  
83100 Avellino

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio per le Province di Avellino e Salerno,  
sede di Avellino  
Carcere Borbonico, Via Dalmazia, 22  
83100 Avellino

Alla Società Eco Recuperi Cioffi s.r.l.  
Via Gen. C.A. Dalla Chiesa  
San Martino Valle Caudina (AV)

PEC

Oggetto: D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Art. 208, Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e/o recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi da realizzarsi in Roccabascerana, contrada Tufara Valle. **Società Eco Recupero Cioffi s.r.l.** Sede Legale via Gen. C.A. Dalla Chiesa, San Martino Valle Caudina (AV). **Trasmissione Decreto Dirigenziale n. 72 del 06/05/2021.**

Si trasmette in allegato il Decreto Dirigenziale relativa all' Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e/o recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi da realizzarsi in Roccabascerana, loc. Tafara Valle, in ditta Eco Recupero Cioffi s.r.l.

Detto Decreto sarà ritualmnete pubblicato sul sito web regionale [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) "casa di vetro", dove è possibile scaricare i relativi allegati.

Il Responsabile del procedimento  
ing. Angelo Imbriale

Il Dirigente  
Dott. Antonello Barretta



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto



Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
72	06/05/2021	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs 152/06 e s.m.i. Ar.208, DGR 8/2019 Istanza di autorizzazione unica alla realizzazione di un impianto di stoccaggio (R13) di rifiuti pericolosi e di stoccaggio e trattamento (R13-R12) di rifiuti non pericolosi da realizzare in Roccabascerana (AV) Loc. Tufara Valle, Ditta Eco Recuperi Cioffi s.r.l.

### Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 79688E9E6E8B38BD1C033D1665321EBF1692A470

Allegato nr. 1 : EF4E6F9434E82BB75F129C08A2B5E44A795EEED3

Allegato nr. 2 : E551CCAE86FC9518CE919387A2533380477587DB

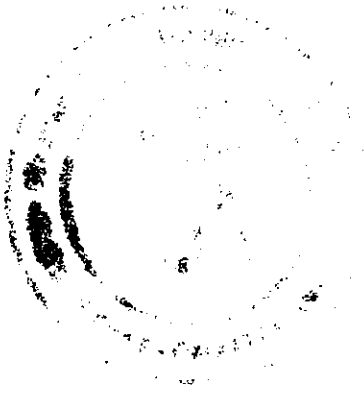
Allegato nr. 3 : 81758103B64372F2B358453C3BACED799215213E

Allegato nr. 4 : BCC785FF9BEDFFAE167EEBC2B2AC84FBA32C2AD4

Frontespizio Allegato : AD704089934A99C0B10AE5BDEEB37624CFDAA31D

**Per Copia Conforme ad originale digitale  
presso la Regione Campania.**

N. pagine 9 N. allegati 4



THE UNIVERSITY OF CHICAGO  
LIBRARY  
540 EAST 57TH STREET  
CHICAGO, ILL. 60637



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>72</b>	<b>06/05/2021</b>	<b>17</b>	<b>5</b>

Oggetto:

***D.Lgs 152/06 e s.m.i. Ar.208, DGR 8/2019 Istanza di autorizzazione unica alla realizzazione di un impianto di stoccaggio (R13) di rifiuti pericolosi e di stoccaggio e trattamento (R13-R12) di rifiuti non pericolosi da realizzare in Roccabascerana (AV) Loc. Tufara Valle, Ditta Eco Recuperi Cioffi s.r.l.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



## IL DIRIGENTE



### PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 386/2016 rettificata ed integrata dalla D.G.R. 8/2019;
- c. che la Società Eco Recuperi Cioffi. s.r.l. nella persona del legale rappresentante sig. Cioffi Aniello con nota acquisita agli atti in data 06/08/2019 prot. n. 495531, ha chiesto l'autorizzazione unica alla realizzazione di un impianto di stoccaggio (R13) rifiuti pericolosi e stoccaggio e trattamento (R12) non pericolosi, da realizzare nel comune di Roccabascerana (AV) Località Tufara Valle;
- d. che questa UOD con nota del 28/08/2019 prot. n. 516256 ha fatto richiesta di atti integrativi amministrativi e tecnici;
- e. che la Società Ecorecuperi Cioffi. s.r.l. con nota acquisita in data 10/12/2019 prot. n. 750657 trasmetteva parte della documentazione integrativa;
- f. che questa UOD con nota del 03/03/2020 prot. n. 138780 sollecitava la completa trasmissione degli atti integrativi;
- g. che la Società Ecorecuperi Cioffi. s.r.l. con nota acquisita in data 16/03/2020 prot. n. 164647 e con successiva nota acquisita in data 16/04/2020 prot. n. 193881, ha trasmesso documentazione integrativa;

### RILEVATO

- a. che con nota di questa U.O.D. del 13/05/2020 prot. n. 226520 è stata indetta Conferenza di Servizi per il 16/06/2020;
- b. che in detta Conferenza di Servizi, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue:
  1. "Il Presidente invita il responsabile del procedimento a dare lettura delle richieste di integrazioni pervenute.
  2. L'ing. Imbriale dà lettura delle note prot. n. 8634 del 15/05/2020 e n. 8917 del 19/05/2020 del Comando Provinciale dei VV.F. di Avellino, richiesta di integrazione e chiarimenti della documentazione presentata. Dà, inoltre, lettura della nota prot. n. 9404 del 22/05/2020 dell'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino di richiesta chiarimenti ed integrazioni, nonché la nota prot. n. 9664 del 08/06/2020 della Soprintendenza ABAP con analoga richiesta di integrazioni. Lo stesso responsabile del procedimento, con riferimento alla documentazione presentata, chiede che sia prodotta una tabella riepilogativa dei rifiuti in ingresso stoccabili in ogni momento espressi in T e mc., con indicazione della superficie dell'area di pertinenza, inoltre per quanto attiene l'applicazione della DGR 223/19, chiede che siano prodotti i grafici di progetto con indicazione dei presidi antincendio previsti (telecamere, termocamere, idranti, vasca di raccolta delle acque di spegnimento, fasce di manovra per gli automezzi dei VV.F., ecc.). Il Lay-out prodotto presenta delle incongruenze tra la superficie destinata ad alcuni codici CER ed i quantitativi di rifiuti indicati; mancano, inoltre, le aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla cernita e selezione. Occorre produrre planimetria catastale in idonea scala, nonché contratto di leasing in copia conforme.
  3. Il geom. Pagnozzi in rappresentanza del comune di Roccabascerana fa presente che l'area dell'insediamento ancora non è servita da rete idrica.
  4. La ditta, unitamente all'ing. Toscano si rendono edotti di quanto sopra esposto e chiedono 30 giorni di tempo per produrre la documentazione integrativa.
  5. Il Presidente preso atto di quanto esposto rappresenta che la prossima seduta di Conferenza di Servizi sarà convocata una volta acquisita la documentazione richiesta".
- c. che la Società Eco Recuperi Cioffi. s.r.l., con nota acquisita agli atti in data 20/07/2020 prot. n. 341183 ha trasmesso documentazione integrativa e, successivamente, con nota acquisita in data 02/09/2020, prot. n. 399732, ha trasmesso copia dell'avvenuto invio dell'istanza di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi del DPR n. 31 del 13/02/2017 alla competente Soprintendenza;

- d. che con nota prot. n. 411178 del 09/09/2020, questa UOD ha convocato seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 27/10/2020, successivamente rinviata al 28/10/2020;
- e. che in detta Conferenza di Servizi, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue:

“Il Presidente, in apertura della Conferenza dei Servizi, nel ringraziare i partecipanti intervenuti da lettura del parere favorevole dell'EIC, Ambito Distrettuale Calore Irpino, prot. n. 17437 del 1510912020, acquisito agli atti in pari data al n. 424637, espresso sulla base del progetto presentato e del parere favorevole ai soli fini idraulici del Comune di Roccabascerana prot. n. 4057 del 27/0712020. Dà anche lettura della nota dell'ARPAC, Dipartimento di Avellino prot. n. 55543 del 27110/2020, acquisita agli atti in pari data al n. 505313, con la quale si comunica che a tutt'oggi non sono pervenute le integrazioni richieste con nota prot. n. 29714 del 15106/2020.

La ditta, come rappresentata, allega agli atti della Conferenza di Servizi il parere favorevole di conformità antincendio sul progetto presentato del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino prot. n.17563 del 08/10/2020, riportante le prescrizioni che siano attuati gli impegni assunti in fase progettuale e che il blocco uffici deve costituire compartimento antincendio rispetto al resto dell'opera da costruzione, in virtù della netta differente attività lavorativa svolta. Detto parere viene allegato agli atti della Conferenza dei Servizi.

Il responsabile del procedimento, Ing. Angelo Imbriale, in ordine alla documentazione già prodotta fa, inoltre, rilevare che:

- occorre dare pieno riscontro alla nota dell'ARPAC, Dipartimento di Avellino, prot. n. 29714 del 15/06/2020, trasmesso alla società Eco Recuperi Cioffi con nota prot. n. 295718 del 24/08/2020, non risultando debitamente valutati tutti i punti di criticità ivi elencati;
- non sono indicate, nelle lay-out le aree di deposito temporaneo dei rifiuti in uscita e vi sono delle incongruenze tra i volumi dei cassoni scarrabili o dei contenitori e le quantità dei rifiuti riportate nelle tabelle riepilogative, laddove non sono espressamente indicate le quantità stoccabili in ogni momento, come espressamente richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 16/06/2020, dovendosi, a tal proposito, fare riferimento alla quantità indicata in T/d o mc/d. Tale problematica appare evidente, ad esempio, per i Codici CER 150103, 200101, 160103, 170301\*, 180202\*, ecc.
- ai fini dell' adeguamento della D.G.R. 223/19 come richiesto nella scorsa Conferenza dei Servizi, non sono stati prodotti i grafici di progetto con indicazione dei presidi antincendio previsti (telecamere, termocamere, idranti, vasca di raccolta delle acque di spegnimento, fasce di manovra per gli automezzi dei VV.F, ecc.) e quanto riportato risulta incompleto rispetto alle previsioni della suddetta D.G.R. Ad esempio è previsto una sola termocamera all' interno del capannone, mentre gran parte dei rifiuti infiammabili sono stoccati all' esterno, né sono indicate le fasce tagliafuoco su tre lati rispetto alle aree dedicate allo stoccaggio;
- i grafici vanno prodotti anche in formato cartaceo idoneo per la lettura anche in sede di CdS.
- ancora non è pervenuto l'esito della richiesta di Autorizzazione Paesaggistica.

La documentazione integrativa va trasmessa a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi.

La ditta, unitamente all' Ing. De Benedictis, si rendono edotti di quanto sopra esposto e chiedono 30 giorni di tempo per produrre le integrazioni ed i chiarimenti richiesti.

Il Presidente, preso atto di quanto esposto, rappresenta che la prossima seduta di Conferenza di Servizi sarà convocata una volta acquisita la documentazione richiesta”.

- f. che la ditta Eco Recuperi Cioffi s.r.l. con nota del 26/11/2020 prot. n. 562941 ha trasmesso documentazione integrativa;

**RILEVATO, altresì, che:**

- a. con nota di questa U.O.D. del 09/12/2020 prot. 585497 è stata convocata Conferenza di Servizi per il 12/01/2021;
- b. che in detta Conferenza di Servizi, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue:

“Il Presidente, in apertura della Conferenza dei Servizi, nel ringraziare i partecipanti intervenuti dà la parola alla ditta per la quale l'ing. De Benedictis illustra il progetto presentato facendo presente che trattasi di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi da realizzarsi in un lotto di terreno nel quale è già realizzato un capannone e le varie opere





accessorie. Il progetto prevede l'adeguamento e la realizzazione di quanto necessario in funzione dell'attività a farsi, ivi compreso l'adeguamento di cui alla DGR 223/19.

Il dott. Somma rappresenta che, per poter esprimere il parere di competenza, occorre sia prodotta una specifica relazione igienico-sanitaria che illustri nel dettaglio le modalità di approvvigionamento idrico e del relativo smaltimento, le caratteristiche del fabbricato, con particolare riferimento a servizi igienici, spogliatoi, ecc., nonché ricevuta di versamento delle spese di istruttoria a favore dell'ASL, come peraltro riportato nella nota di convocazione della Conferenza dei Servizi, penultimo capoverso.

Il Presidente dà lettura della nota della Soprintendenza ABAP di Avellino e Salerno prot. n. 22373 del 02/12/2020, acquisita agli atti in data 03/12/2020 al n. 577532 con la quale si rappresenta che compete al Comune di Roccascerana, quale Autorità preposta alla gestione del vincolo, verificare quanto previsto dall'art. 2, comma 1, DPR n. 31 del 13/02/2017, circa gli interventi e le opere non soggette ad autorizzazione paesaggistica; dà, inoltre, lettura della nota dell'ARPAC, Dipartimento di Avellino, prot. n. 1487 del 12/01/2021, ora pervenuta ed acquisita agli atti al n. 13013 del 12/01/2021, con la quale detto Ente richiede chiarimenti in ordine allo stoccaggio massimo istantaneo riportato nelle tabelle di cui alla relazione tecnica integrativa prodotta in data 26/11/2020, prot. n. 562941. Per quanto sopra il Presidente sollecita il Comune di Roccascerana ad esprimersi compiutamente in ordine alla richiesta della Soprintendenza ABAP di Avellino e Salerno e quindi sulla compatibilità urbanistica del progetto presentato, anche con riferimento all'attività da svolgere e la ditta a produrre i chiarimenti richiesti e le integrazioni richieste, che dovranno pervenire a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi entro 20 giorni dalla nota di trasmissione del presente verbale.

La ditta, unitamente all'ing. De Benedictis, si rendono edotti di quanto sopra esposto, impegnandosi a produrre quanto richiesto nei tempi previsti.

Il Presidente, preso atto di quanto sopra fissa la prossima seduta di Conferenza di Servizi al 16/02/2021, ore 10,30".

- c. che la società Ecorecuperi Cioffi s.r.l. con nota del 05/02/2021 prot. n. 65212 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella seduta di CdS del 12/01/2021;
- d. che con nota di questa UOD del 15/02/2021 prot. 1758 è stata posticipata la seduta di Conferenza di Servizi fissata per il giorno 16/02/2021 al giorno 23/02/2021.
- e. Che il Comando Provinciale dei VV.F. di Avellino con nota del 18/02/2021 prot. n. 3318 acquisita agli atti in pari data al prot n.91938 ha richiesto istanza di "Valutazione Progetto";
- f. che la società con nota inviata al predetto Comando, ed a questa UOD acquisita in data 23/02/2021 al prot. n. 99144 ha argomentato che le modifiche apportate sono riferibili ad una riduzione dei pesi specifici determinando una riduzione dei rifiuti stoccabili con conseguente non aggravio del rischio incendio;
- g. che nella seduta di Conferenza di Servizi del 23/02/2021, il contenuto del cui verbale si richiama è emerso quanto segue:

"Il Presidente, in apertura della Conferenza dei Servizi, nel ringraziare i partecipanti intervenuti, dà lettura della nota del Comando Provinciale dei VV.F. di Avellino prot. n. 17563 del 8/10/2020 con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni, nota dell'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino prot. n. 17437 del 15/09/2020, parere favorevole, nota della Provincia di Avellino prot. n. 4460 del 15/02/2021 parere favorevole con prescrizioni, ribadito con nota prot. n. 4964 del 18/02/2021, nota ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino prot. n. 9730/2021 del 15/02/2021 con cui vengono richiesti chiarimenti, nota del Comune di Roccascerana prot. n. 1051 del 16/02/2021 con cui si esprime parere favorevole vista la rinuncia alla realizzazione di nuove opere edili, nota del Comando Provinciale dei VV.F. di Avellino prot. n. 3318 del 18/02/2021 con cui viene richiesto documentazione per "Valutazione del Progetto" a seguito di integrazione, nota della ditta acquisita agli atti in data 23/02/2021 al prot. n. 99144 a chiarimento di quanto richiesto dal predetto Comando.

Invita, quindi, l'ing. De Benedictis, tecnico delegato della ditta, ad esporre le integrazioni trasmesse.

L'ing De Benedictis precisa che, come da nota del 22/02/2021 acquisita al prot. n. 99144 del 23/02/2021, non è necessario una nuova valutazione di progetto ex art. 3 del DPR 151/2011, in



quanto, in aderenza a quanto richiesto dal Dipartimento ARPAC di Avellino, sono stati esclusivamente ridotti i pesi specifici dei rifiuti da stoccare, determinando pertanto una riduzione e dunque non aggravio del rischio incendio.

In riferimento al parere del Dipartimento ARPAC di Avellino prot. n. 9730 del 15/02/2021, con nota del 16/02/2021, acquisita al prot. n. 87272 del 17/02/2021, si è provveduto a ridurre il peso specifico dei rifiuti da stoccare, aderendo al predetto parere.

Il Presidente acquisito il parere favorevole del Comune di Roccabascerana (prot. n. 1051 del 16/02/2021), i chiarimenti forniti dalla ditta in merito al parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.F. di Avellino e in merito a quanto richiesto dal Dipartimento ARPAC di Avellino, il parere favorevole dell'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale Calore Irpino, il parere favorevole della Provincia di Avellino con prescrizioni, ed acquisita la valutazione favorevole del responsabile del procedimento ing. Angelo Imbriale, nonché l'assenso degli Enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ASL AV e Autorità di Bacino), dichiara chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con l'approvazione all'unanimità del progetto presentato.

IL Decreto autorizzativo conterrà le prescrizioni di rito oltre a quelle del Comando Provinciale dei VV.F. di Avellino, dell'EIC e della Provincia di Avellino, con l'esclusione della realizzazione di alcuna opera edilizia, rispetto a quanto già assentito urbanisticamente dal comune di Roccabascerana e dalla competente Soprintendenza”.

- h. che il Comando Provinciale dei VV.F. di Avellino con nota del 24/02/2021 prot. n. 3718 acquisita agli atti in pari data al prot. n. 103486 ha rappresentato che è necessario che siano elencate le qualità e le quantità di tutte le sostanze in deposito e/o in lavorazione, a seguito delle riduzioni apportate, onde verificarne la piena rispondenza con quelle del progetto approvato da detto Comando con nota prot. n. 17563 del 8/10/2020;
- i. che la ditta Ecorecuperi Cioffi s.r.l. con nota pec del 23/04/2021 ha trasmesso al Comando Provinciale dei VV.F. di Avellino ed a questa UOD acquisendo detta nota al prot. n. 158722 del 23/03/2021, quanto richiesto dal predetto Comando;

#### **PRESO ATTO**

- che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino con nota pec del 20/04/2021 acquisita agli atti in data 21/04/2021 prot. 215376 ha confermato la validità del parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni espresso con lettera prot. n. 17563 del 08/10/2020;

#### **RITENUTO**

- a. poter approvare, conformemente agli esiti della Conferenza di Servizi del 23/02/2021 ed a quanto stabilito dall'art. 208, comma.6, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., DGR 8/2019 e a quanto stabilito dalle linee guida regionali di cui alla DGR 223/2019, il progetto per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio (R13) rifiuti pericolosi e stoccaggio e trattamento (R12) rifiuti non pericolosi, da realizzare nel comune di Roccabascerana (AV) Località Tufara Valle, ditta Ecorecuperi Cioffi s.r.l.;
- b. di autorizzarne i lavori per la realizzazione ed il successivo esercizio;
- c. di inglobare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue, ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo;

#### **VISTI**

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii artt. 208/124;

la D.G.R. 386/16, rettificata ed integrata dalla D.G.R. 8/2019;

la DGR 223/2019;

la D.G.R. n. 467 del 28/10/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Ing. Angelo Imbriale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 244987 del 06/05/2021 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);





## DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE**, conformemente agli esiti della Conferenza di Servizi del 23/02/2021 ed a quanto stabilito dall'art. 208, comma.6, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., DGR 8/2019 e a quanto stabilito dalle linee guida regionali di cui alla DGR 223/2019, il progetto per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio (R13) di rifiuti pericolosi e stoccaggio e trattamento (R13-R12) rifiuti non pericolosi, da realizzare nel comune di Roccabascerana (AV) Località Tufara Valle, ditta Eco Rcuperi Cioffi s.r.l., e di autorizzarne i lavori ed il successivo esercizio;
2. **AUTORIZZARE** i codici EER, le operazioni e le quantità ad essi connesse così come da tabella allegata al presente provvedimento.
3. **PRECISARE** che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni richieste nell'iter procedimentale, in esito alla Conferenza di Servizi del 23/02/2021 composto dai seguenti principali elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Relazione tecnica a firma del dott. Marcello Monaco;
  - Planimetria generale;
  - Planimetria DGR 223/2019;
  - Tabella codici EER;
4. **INGLOBARE**, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., lo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici e delle acque meteoriche di dilavamento-prima pioggia, opportunamente depurate, per una portata massima annua pari a **880,00 mc**, che vengono convogliate nella rete fognaria mista secondo i limiti imposti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna scarico in rete fognaria, come da parere favorevole dell'EIC, Ambito Distrettuale Calore Irpino, su conforme parere favorevole del comune di Roccabascerana, le acque delle pluviali vengono captate con tubazioni ed immesse in pubblica fognatura mista, ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo, il tutto con le seguenti prescrizioni.

A tale proposito, è tassativamente vietato lo scarico di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le

strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;

- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno;
- sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.; di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;



## 5. FARE OBBLIGO:

- a. di realizzare un pozzetto fiscale relativo allo scarico dei reflui;
- b. di effettuare l'autocontrollo sui reflui convogliati in fognatura mista procedendo ad analisi qualitative sulle acque rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Oli minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, **con cadenza semestrale** e con i limiti di cui alla **Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna scarico in pubblica fognatura**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla **tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - colonna scarico in pubblica fognatura** - vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante", e gli esiti dei campionamenti dovranno **essere comunicati entro dieci giorni dalla data di certificazione**;
- c. di effettuare **i primi campionamenti entro un mese dall'avvio dell'esercizio** e comunicati entro il medesimo termine di cui al punto b;
- d. di trasmettere le certificazioni analitiche in copia al Comune di Roccabascerana, all'ARPAC AV, all'EIC Distretto Calore Irpino, alla Provincia di Avellino ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino entro dieci giorni dalla data di certificazione;
- e. di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti;
- f. di effettuare autocontrolli fonometrici nei primi **30 giorni** di esercizio e successivamente con **cadenza biennale** i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione **all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino**;
- g. di dotarsi di apparecchiatura fissa o mobile di rilevazione della radioattività e relativo registro per le annotazioni;

## 6. FARE OBBLIGO altresì

di trasmettere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, entro 30 giorni dalla ultimazione dei lavori, "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (S.C.I.A.) ai fini della sicurezza antincendio di cui all'art. 4 del DPR 151/2011, corredata della "Asseverazione ai fini della Sicurezza Antincendio" a firma di professionista abilitato e della documentazione di cui



all'Allegato II del D.M. Interno del 07/08/2012, dandone contezza alla U.O.D. 501705, Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, relativamente ai presidi antincendio;

**7. PRESCRIVERE alla ditta Eco Recuperi Cioffi s.r.l.** conformemente a quanto emerso in Conferenza di Servizi, di attuare gli impegni assunti in fase progettuale e realizzare l'impianto di rilevazione precoce di incendio con l'uso di termocamere aventi caratteristiche tali da controllare tutte le aree con presenza di materiale infiammabile ed in conformità alle indicazioni fornite dal produttore;

il blocco uffici deve costituire compartimento antincendio rispetto al resto dell'opera da costruzione, in virtù della netta differente attività svolta;

**8. PRESCRIVERE altresì**

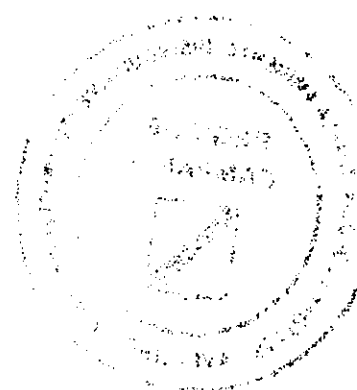
- che lo stoccaggio in cumuli di rifiuti deve avvenire in aree ben delimitate, i rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura;
- che i cumuli non possono superare l'altezza di 5 metri. Per i cumuli con altezza superiore a 3 metri è necessario prevedere il calcolo di verifica di stabilità;
- di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi e al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto della destinazione delle varie aree come previsto dall'ultimo lay-out;
- di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in fogna e in acque superficiali;
- di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- di prevedere la predisposizione di un piano d'indagini preliminari delle matrici ambientali in caso di cessazione dell'attività i cui contenuti minimi devono essere desunti dalle Linee Guida per la predisposizione e l'esecuzione delle indagini preliminari elaborate dall'ARPAC nel marzo 2016, allegate alle norme tecniche di attuazione del Piano Regionale di Bonifica della Campania approvate con DGRC n.417 del 27/07/2016 e DGRC n. 20 del 19/01/2021;
- di prevedere, sempre secondo quanto previsto dalle su citate Linee Guida, la predisposizione di un piano di indagini preliminari sul top-soil qualora in caso di incidente, ovvero incendio, si sospetti una potenziale contaminazione delle matrici ambientali;
- di indicare chi svolgerà le funzioni di direttore tecnico dell'impianto.

**9. PRENDERE ATTO** dell'autocertificazione ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 sottoscritta dal dott. Marcello Monaco, tecnico progettista, acquisita al prot. n. 242546 del 05/05/2021 con cui si dichiara che il ciclo produttivo dell'impianto di cui alla richiesta di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 ditta Eco Recuperi Cioffi s.r.l., non prevede emissioni in atmosfera;

**10. FAR PRESENTE che:**

- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;





- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il centro di stoccaggio e trattamento rifiuti - deve essere organizzato e gestito nel rispetto del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della D.G.R. 8/2019 Allegato 1, punto 6 – Impiantistica e criteri di gestione -;
- i lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente provvedimento ed ultimarli entro tre anni, la società, inoltre, dovrà comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione lavori, allegando perizia – in originale - asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi;
- la ditta dovrà, inoltre, inviare l'originale delle garanzie finanziarie (polizza fideiussoria), per la durata di anni 10+1 - nelle modalità di cui all'Allegato 1, Parte Quinta, punto 5 – Garanzie Finanziarie -, della D.G.R 386/16 rettificata ed integrata dalla D.G.R. 8/2019. La scrivente U.O.D., acquisite in originale sia la perizia asseverata che le garanzie finanziarie, provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ed il termine di scadenza dell'autorizzazione che per detti impianti è di anni 10.

**11. DARE ATTO che:**

- a. il sig, Cioffi Aniello, nella qualità di legale rappresentante della ditta Eco Recuperi Cioffi s.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

**12. FAR PRESENTE** che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

**13. NOTIFICARE**, il presente atto alla ditta Eco Recuperi Cioffi s.r.l. con sede legale in San Martino Valle Caudina (AV) Via Gen Carlo Alberto Dalla Chiesa, 1;

**14. TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Roccabascerana (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino, all'A.S.L AV, all'EIC Distretto Calore Irpino, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Alla Soprintendenza ABAP delle Province Salerno ed Avellino, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, all'ATO Rifiuti, al Comando Provinciale dei Vigili di Avellino, all'Albo Gestori Ambientali.

**15. DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.



Dott. Antonello Barretta -



